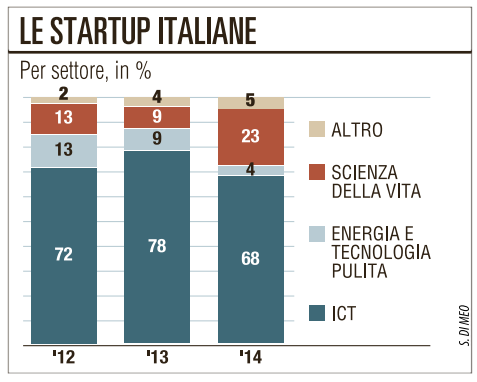

Gli studi legali scoprono le start up italiane tariffe modulate sul "successo"

FINANZIAMENTI ALLE NUOVE AZIENDE, TARIFFE AGEVOLATE PER LA CONSULENZA PROFESSIONALE E PREMI AD HOC PER GLI IMPRENDITORI PIÙ INNOVATIVI. LE LAW FIRM SI ATTIVANO ANCHE NEL MONDO DELL'INNOVAZIONE

Luidi Dell'Olio

Milano

Finanziamenti alle nuove aziende, tariffe agevolate per la consulenza professionale e premi ad hoc per gli imprenditori più innovativi. Gli studi legali d'affari hanno scoperto il business delle *startup*, che non possono garantire parcelle paragonabili a quelle delle grandi aziende (classico bacino delle law-firm), ma offrono ritorni importanti in termini di *brand* e anche la possibilità di ampliare la visibilità sul mercato, che può poi portare a nuovi incarichi, anche solo nel medio termine.

È di pochi giorni fa l'assegnazione dei DBJ Awards, istituiti dallo studio legale **De Berti Jacchia Franchini Forlani** per premiare le startup più interessanti a contenuto innovativo appartenenti ai settori food e turismo. Il riconoscimento è andato a GeniusChoice (che ha ideato un software in grado di verificare la correttezza dell'etichetta multilingue), EdoApp (che permette a chiunque di capire quanto siano sani i prodotti alimentari acquistati nei supermercati) e Table Top (cyber manuale intorno a cibo, cucina e correlati). «Lo studio offrirà ai vincitori un pacchetto di ore di consulenza legale e fiscale nelle proprie aree di competenza, oltre che servizi logistici», spiega Massimiliano Gazzo, partner di De Berti Jacchia. Dunque un premio in "natura" per aziende che tradizionalmente hanno budget limitati a disposizione per il ramo della consulenza. «Di pari passo abbiamo lanciato un osservatorio per fare il punto dell'innovazione in questi due settori», aggiunge Gazzo, ricordando che nei due comparti di punta per il made in Italy si vanno diffondendo esperienze legate alla sharing economy. Un'iniziativa "di sistema", utile allo studio in termini di *brand awarness*.

Anche altri si stanno muovendo in questa direzione. **Trevisan & Cuonzo** ha promosso il progetto 4Innovation a sostegno della crescita delle aziende "matricola", vale a dire piccole realtà economiche italiane che si affacciano sul mercato, offrendo consulenza in materia di incombenze amministrative, diritto societario e labour. Mentre **Orrick** ha affiancato, tra gli altri, realtà come Tinaba, Paymove e Satispay (app per i pagamenti che si propone come circuito alternativo alle carte di credito).

Come si combina questo interesse con le parcelle solitamente elevate dei grandi studi d'affari? «La chiave è saper riconoscere la validità dei progetti e selezionare gli incarichi acquisendo quelli con maggiori probabilità di successo», afferma Marco Zechini, responsabile del dipartimento banking & financial regulation di Orrick. «Una volta individuata una startup a elevato potenziale di crescita, è strategico essere flessibili e modulare le proprie tariffe in modo innovativo, ad esempio applicando una *success fee* legata al conseguimento del risultato». Insomma, si rinuncia alla tradizionale rigidità delle tariffe che caratterizza i grandi studi in ottica di investimento per il futuro. «Questo approccio consente di lavorare con soddisfazione a progetti pionieristici nel mercato italiano, come ad esempio nel settore del peer-to-peer lending, del mobile payment e nel bitcoin», aggiunge Zechini.

L'apertura alle startup è anche una sfida dal punto di vista umano per i professionisti, chiamati a spogliarsi dei formalismi che caratterizzano spesso la professione per parlare il linguaggio dei giovani neoimprenditori. Come racconta Eliana Catalano, responsabile del focus team media Impresa costituito dallo studio **BonelliErede**, che ha lanciato con Aifi e Fondo Italiano d'Investimento VentureUp, portale per le startup che vogliono entrare in contatto con i venture capitalist per proporre un loro progetto. «Un'iniziativa che ha imposto a noi professionisti di metterci in gioco e ci ha permesso di conoscere realtà interessanti, spesso lontane dai nostri ambiti lavorativi». Sul sito è possibile fare un test di autovalutazione per capire le possibilità di successo che ha l'idea di impresa e ricercare investitori finanziari. «Quanto alle *fee* applicate ai nuovi imprenditori, è inevitabile pensare a formule diverse da quelle tradizionali - spiega Catalano -. Abbiamo scelto di calmierare i prezzi per la consulenza, raggiungendo accordi – in alcuni casi solo verbali – per ridiscutere i parametri quando l'azienda avrà raggiunto un certo livello di sviluppo, ad esempio dopo il lancio di un prodotto sul mercato o l'ingresso nel capitale di nuovi soggetti»". L'avvocato non esclude di ricorrere a success fee, «anche se finora non si è presentata l'occasione».

Un'altra prospettiva è quella di **Grimaldi**, che tra le altre cose collabora con l'Unicredit Start Lab, struttura del gruppo bancario che mette in campo una serie di iniziative per le nuove aziende che vanno dal *mentoring* allo sviluppo del network, dai finanziamenti alla formazione. «Anziché seguire il trend del dumping professionale che alcuni studi ormai praticano alla continua ricerca di qualche cliente nuovo, abbiamo deciso di seguire una strada diversa scommettendo sulle iniziative a maggior potenziale di crescita», spiega il founding partner Francesco Sciaudone. «Operiamo come legal investor con la prospettiva di poter trovare clienti nuovi e di successo ed al contempo contribuire allo sviluppo economico del Paese», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[I PROTAGONISTI]

1

2

3

Qui sopra, **Francesco Sciaudone** (1), founding partner di Grimaldi; **Eliana Catalano** (2) di BonelliErede e **Marco Zechini** (3), responsabile banking di Orrick

DA NOI
OGNI SFIDA
RINFORZA
IL TUO TALENTO.

UBI Banca
Far crescere talenti per bene.

Se sei un neolaureato o un professionista pronto ad accettare le sfide quotidiane e con la voglia di raggiungere l'eccellenza, in UBI Banca troverai la forza che stai cercando: programmi di training e sviluppo professionale, diverse aree di specializzazione, dialogo e opportunità di confronto, riconoscimento concreto dell'impegno e della professionalità.

SCOPRI TUTTE LE OPPORTUNITÀ DI CARRIERA SU UBIBANCA.IT

top EMPLOYER ITALIA 2016
CERTIFIED EXCELLENCE IN EMPLOYEE CONDITIONS